



Programma di Sviluppo Rurale

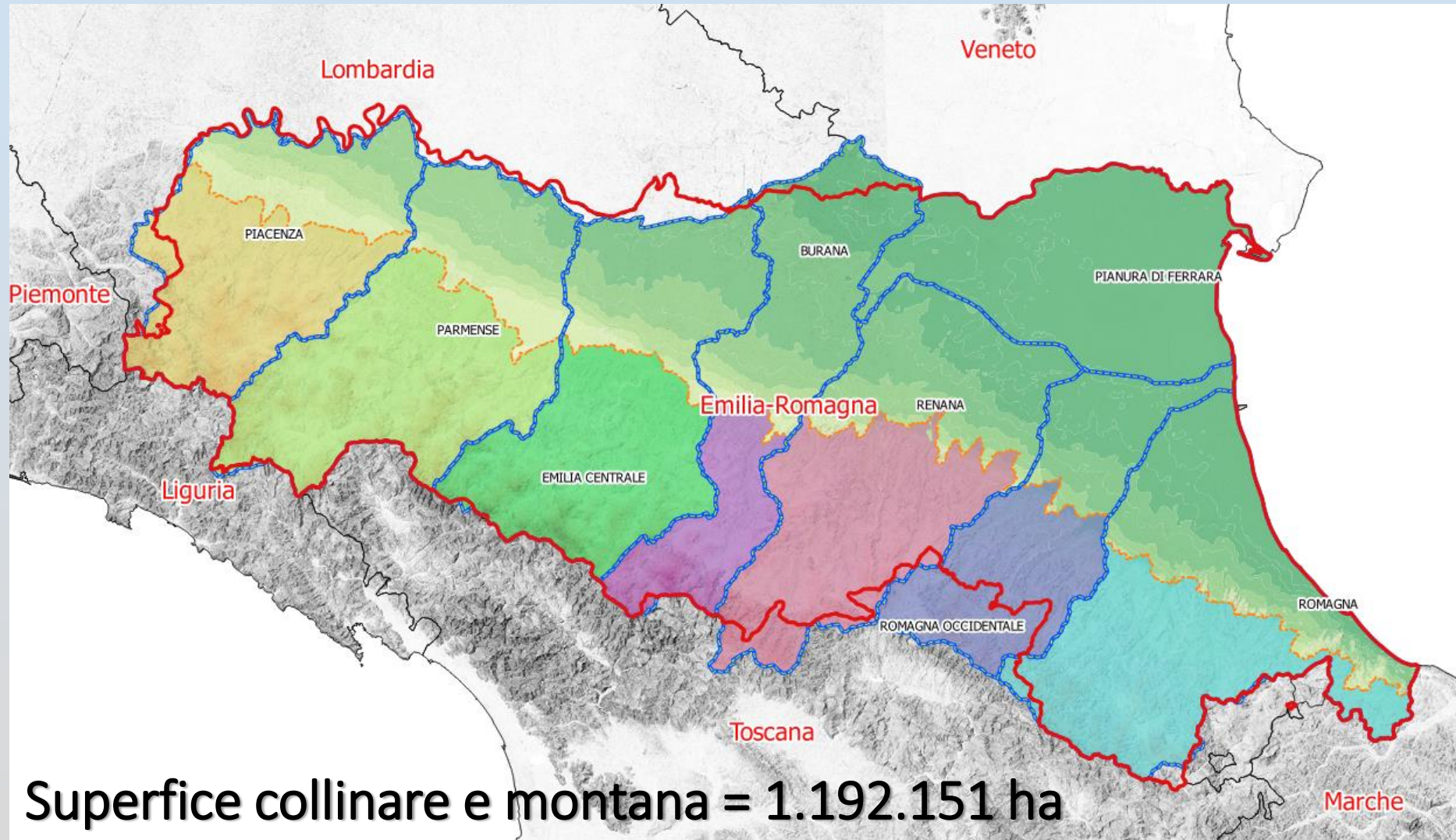
- Operazione 5.1.01 -

«Prevenzione danni da fenomeni franosi
al potenziale produttivo agricolo»

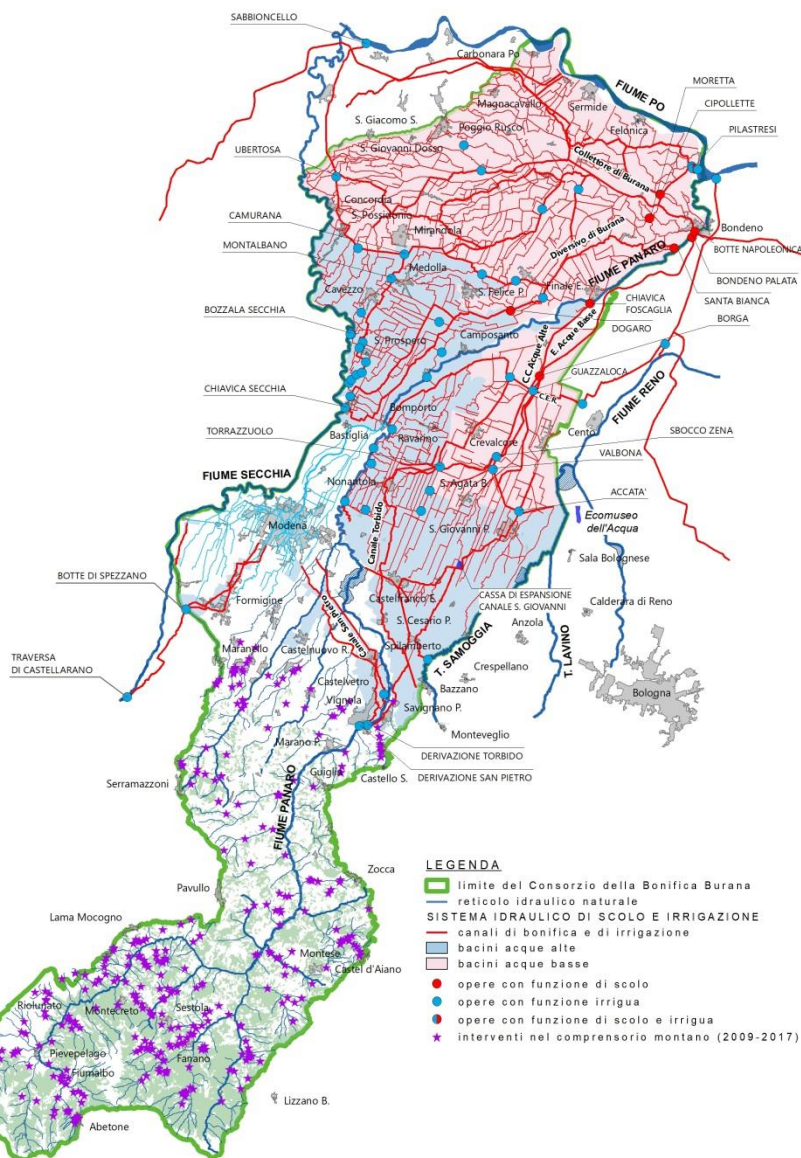
Pavullo 12 dicembre 2018



COMPENSORIO DI PIANURA E COMPENSORIO DI MONTAGNA



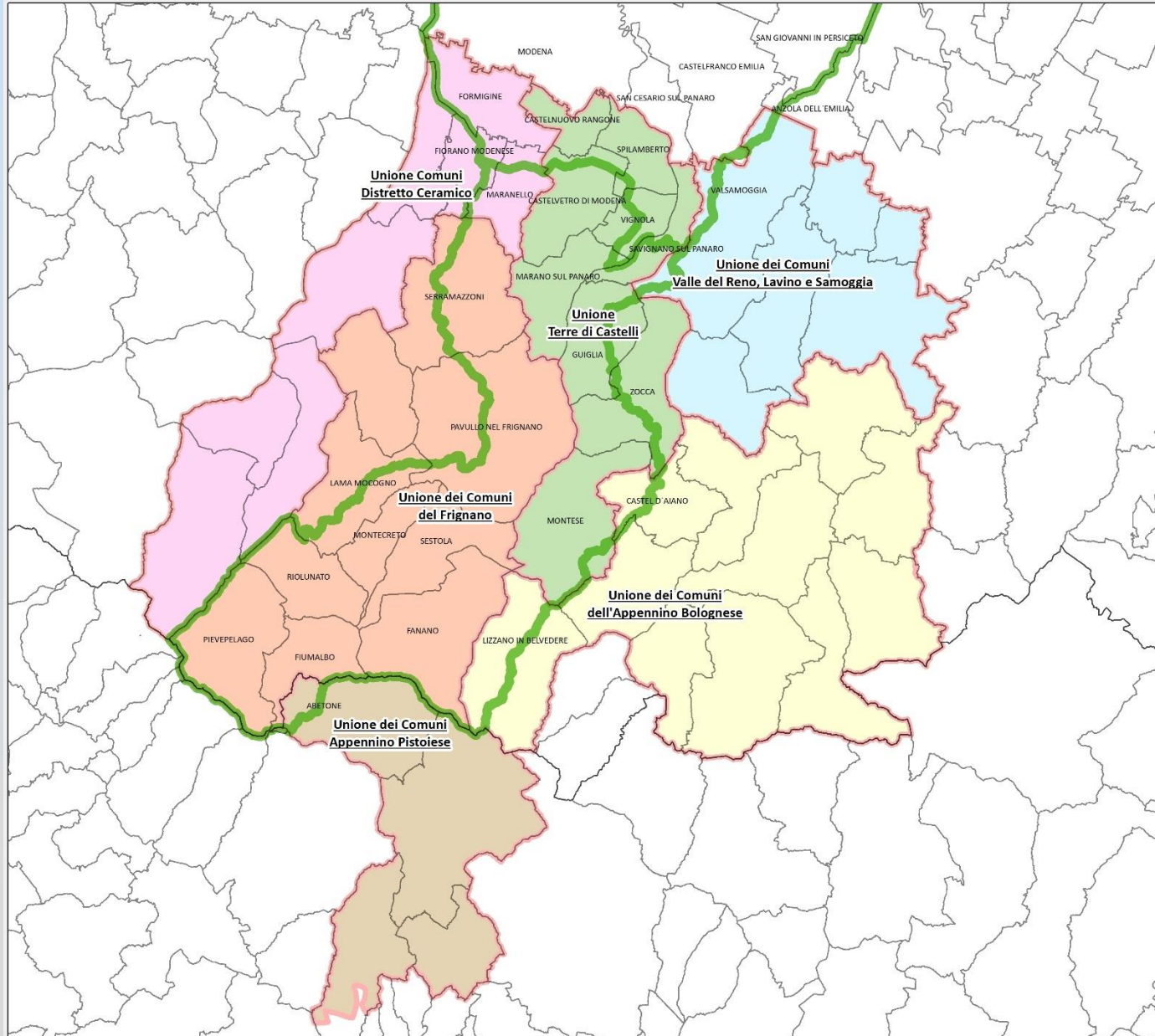
Superficie collinare e montana = 1.192.151 ha



- **242.521 ettari**, di cui
 - **86.050 ha in montagna**
 - **156.471 ha in pianura**
- **3 regioni:** Emilia Romagna, Lombardia e Toscana
- **5 province:** Modena, Bologna, Mantova, Ferrara e Pistoia
- **54 comuni**



COMUNI E UNIONE DEI COMUNI NEL TERRITORIO MONTANO

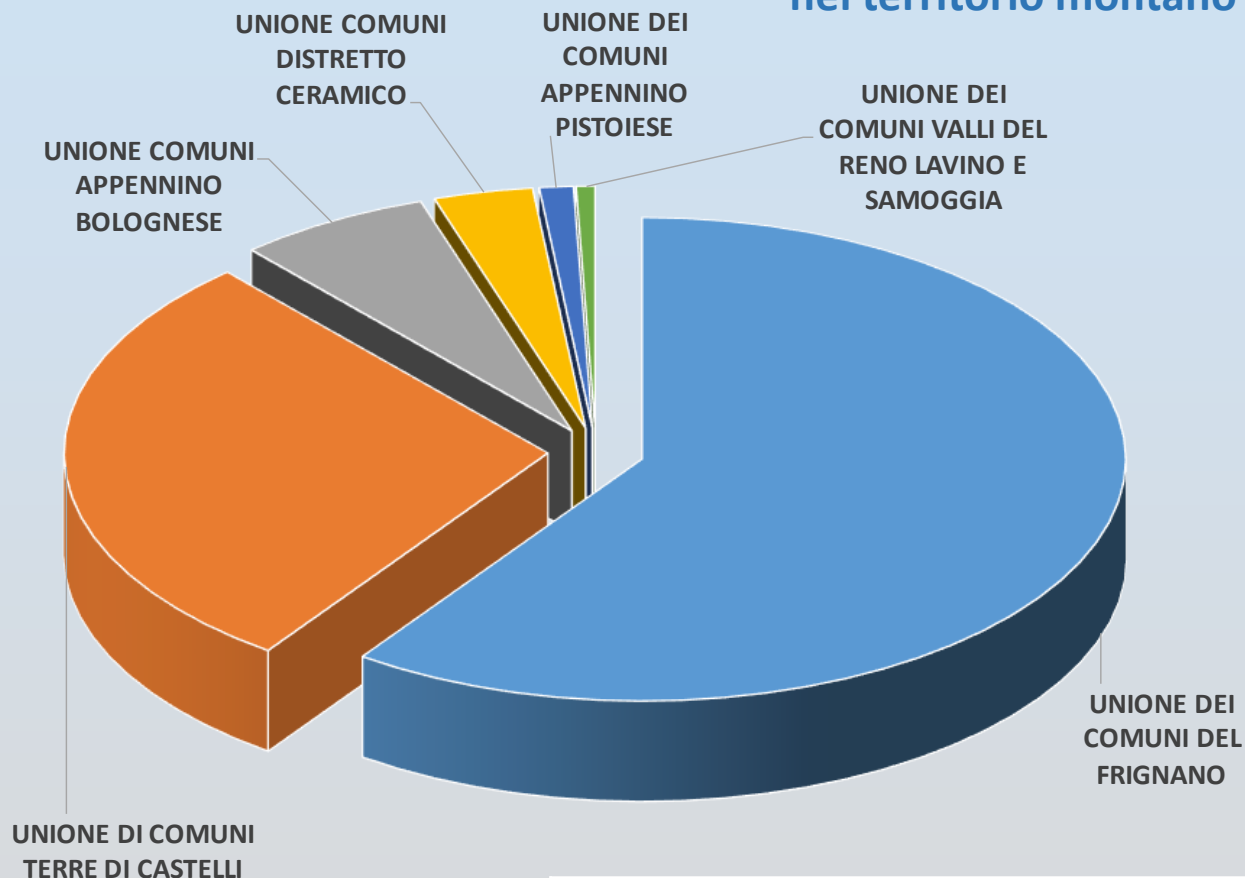


RIPARTIZIONE IN ETTARI PER COMUNI

	COMUNI	superficie comunale (ha)	superficie nel comprensorio consortile (ha)	sup. in montagna (ha)
MO	CASTELVETRO DI MODENA	4.971	4.971	4.180
	FANANO	8.984	8.984	8.984
	FIORANO MODENESE	2.639	667	185
	FIUMALBO	3.930	3.930	3.930
	GUIGLIA	4.897	3.680	3.680
	LAMA MOCOGNO	6.372	2.318	2.318
	MARANELLO	3.272	3.272	2.661
	MARANO SUL PANARO	4.515	4.515	4.392
	MONTECRETO	3.115	3.115	3.115
	MONTESE	8.074	7.577	7.577
	PAVULLO NEL FRIGNANO	14.404	10.014	10.014
	PIEVEPELAGO	7.636	7.636	7.636
	RIOLUNATO	4.515	4.515	4.515
	SAVIGNANO SUL PANARO	2.544	2.544	1.189
	SERRAMAZZONI	9.333	5.706	5.706
	SESTOLA	5.243	5.243	5.243
	SPILAMBERTO	2.967	2.967	184
	VIGNOLA	2.282	2.282	861
ZOCCA	6.914	2.604	2.604	
BO	CASTEL D`AIANO	4.524	1.427	1.427
	LIZZANO IN BELVEDERE	8.552	4.137	4.137
	VALSAMOGGIA	12.323	1.802	538
PT →	ABETONE-CUTIGLIANO	3.112	974	974

RIPARTIZIONE IN ETTARI PER UNIONI DI COMUNI

nel territorio montano del Burana



UNIONI COMUNI IN MONTAGNA	ETTARI	N° COMUNI
UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	51.461	9
UNIONE DI COMUNI TERRE DI CASTELLI	24.667	8
UNIONE COMUNI APPENNINO BOLOGNESE	5.564	2
UNIONE COMUNI DISTRETTO CERAMICO	2.846	2
UNIONE DEI COMUNI APPENNINO PISTOIESE	974	1
UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO LAVINO E SAMOGGIA	538	1
TOTALE	86.050	23

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE *PSR 2014-2020*

Bando regionale 2018

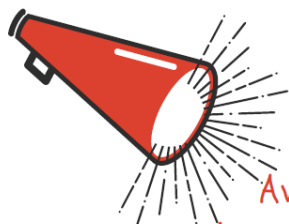
Tipo di operazione 5.1.01

16.874.016 €

«Investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze delle calamità naturali, avversità climatiche»

Prevenzione fenomeni franosi





Avviso
importante!

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR 2014-2020)

OPERAZIONE 5.1.01

INVESTIMENTI IN AZIONI DI PREVENZIONE VOLTE A RIDURRE LE CONSEGUENZE DELLE CALAMITÀ NATURALI, AVVERSITÀ CLIMATICHE PREVENZIONE DANNI DA FENOMENI FRANOSI AL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO

OGGETTO DEL BANDO

Mettere a disposizione, degli agricoltori interessati, risorse per progetti finalizzati a prevenire danni provocati da fenomeni di dissesto idrogeologico al potenziale produttivo agricolo (immobili produttivi e terreni coltivati) in zone interessate da pericolosità dovute a frane, individuate nella cartografia regionale del dissesto idrogeologico.

BENEFICIARI

- Imprese agricole singole;
- Gruppi di imprese agricole;
- Enti pubblici o di diritto pubblico (Comuni, Unioni dei Comuni, Consorzi di bonifica, etc.).

AREE DI INTERVENTO

Aree interessate da pericolosità dovuta a frane attive e/o quiescenti individuate dalla cartografia regionale del dissesto idrogeologico reperibile dal sito del Servizio geologico, Sismico e dei suoli vigente al momento di presentazione della domanda (www.regione.emilia-romagna.it).

SPESE AMMISSIBILI

- Sistemazioni idraulico-agrarie ed interventi a carattere strutturale per la riduzione del rischio idrogeologico;
- Lavori di carattere strutturale per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore;
- Realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale;
- Spese tecniche (max 10% importo ammissibile).

IMPORTI AMMISSIBILI

- Importo minimo per impresa e per domanda: 5.000 euro;
- Importo massimo: 150.000 euro;
- 80% del costo dell'investimento ammissibile per progetti presentati da aziende agrarie singole;
- 100% del costo dell'investimento ammissibile per progetti di più imprese o di enti pubblici (Consorzi di bonifica, Comuni, etc.).



DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

(prima fase istruttoria)

- Domanda di sostegno;
- Progetto degli interventi (firmato da tecnico abilitato);
- Relazione generale (finalità, coerenza con il bando, inquadramento dell'area di intervento, vincoli esistenti, descrizione analitica degli interventi);
- Computo metrico di massima e quadro economico;
- Indicazione delle tipologie degli interventi previsti su CTR 1:5.000;
- Elaborati grafici dei manufatti;
- File vettoriale della delimitazione dell'area;
- Rappresentazioni cartografiche;
- Documentazione fotografica.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

(seconda fase istruttoria)

- Relazione generale progetto esecutivo;
- Relazione geologica;
- Relazioni specialistiche;
- Computo metrico definitivo;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Piano della sicurezza;
- Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione.

- Il bando è stato approvato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con DGR 1870/2018, del 5 novembre 2018;
- Le domande potranno essere presentate entro il 14 febbraio 2019;
- La graduatoria generale provvisoria sarà formulata entro il 21 giugno 2019, a cui seguirà l'invito della Regione a confermare la volontà di realizzare il progetto;
- Entro 120 giorni dalla conferma deve essere presentato il progetto definitivo su SIAG.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

OBIETTIVO DEL BANDO

**Risorse per prevenzione danni a
IMMOBILI PRODUTTIVI
e TERRENI COLTIVATI
a rischio frane**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

BENEFICIARI

- **Imprese agricole singole**
- **Gruppi di imprese agricole**
- **Enti pubblici o Enti pubblici economici**
(Comuni, unioni di Comuni, Consorzi di Bonifica)

Ove sia dimostrato il nesso dell'intervento con la prevenzione di danni al potenziale produttivo agricolo

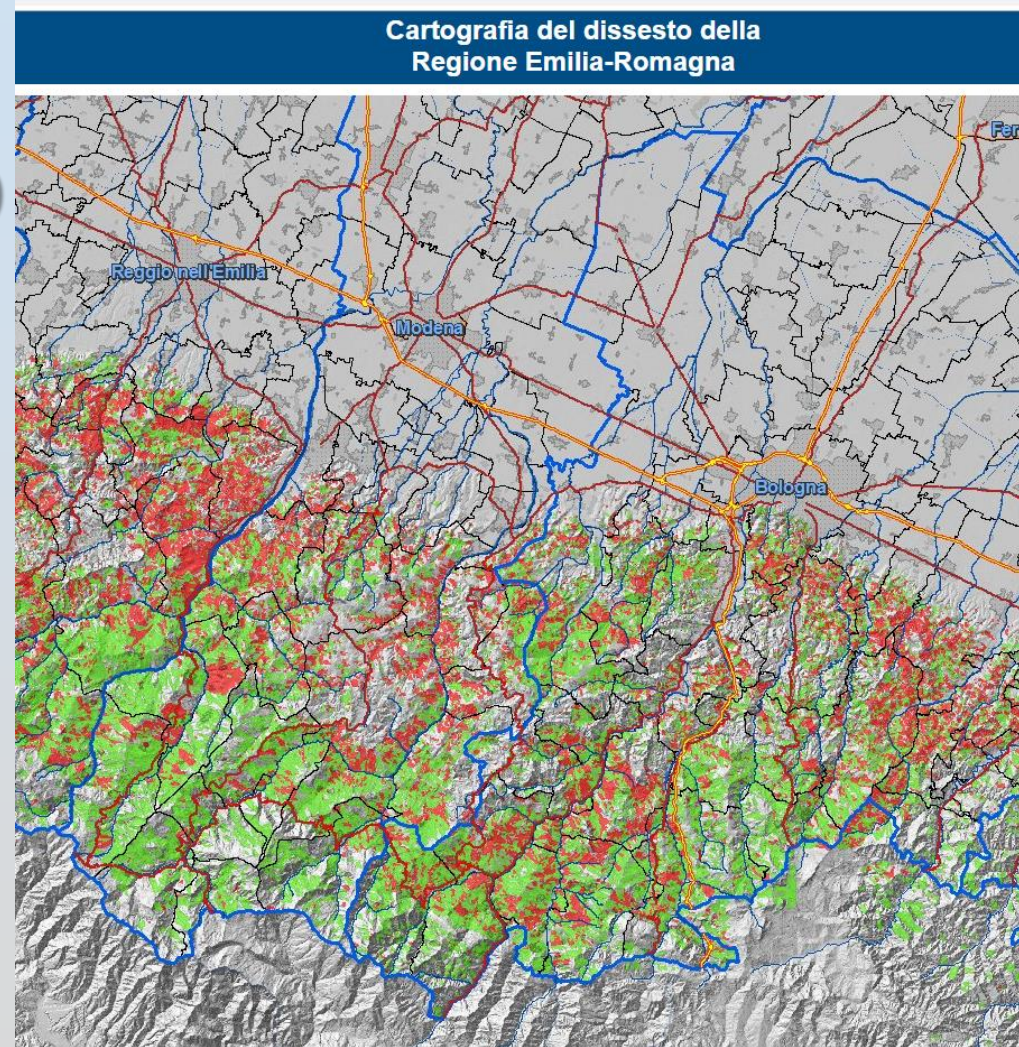


PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

AREE DI INTERVENTO

Are interessate da pericolosità dovuta a frane secondo la cartografia regionale del dissesto idrogeologico



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

**SONO AMMESSE IMPRESE AVENTI ALMENO IL 50%
DEL POTENZIALE PRODUTTIVO AGRICOLO
RICADENTE NELL'AREA A PERICOLOSITÀ DI FRANA**

**LA SINGOLA PARTICELLA CATASTALE SARÀ
CONTEGGIATA PER L'INTERA SUPERFICIE SE
ALMENO IL 30% DELLA STESSA RICADE DENTRO
L'AREA IN FRANA**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

SPESE AMMISSIBILI

- **Sistemazioni idraulico-agrarie e interventi strutturali per la riduzione del rischio idrogeologico**
- **Lavori strutturali per la conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore non demaniale**
- **Realizzazione di opere di regimazione idraulico forestale**
- **Messa in sicurezza della viabilità aziendale privata**
- **Spese tecniche (max 10% importo ammissibile)**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

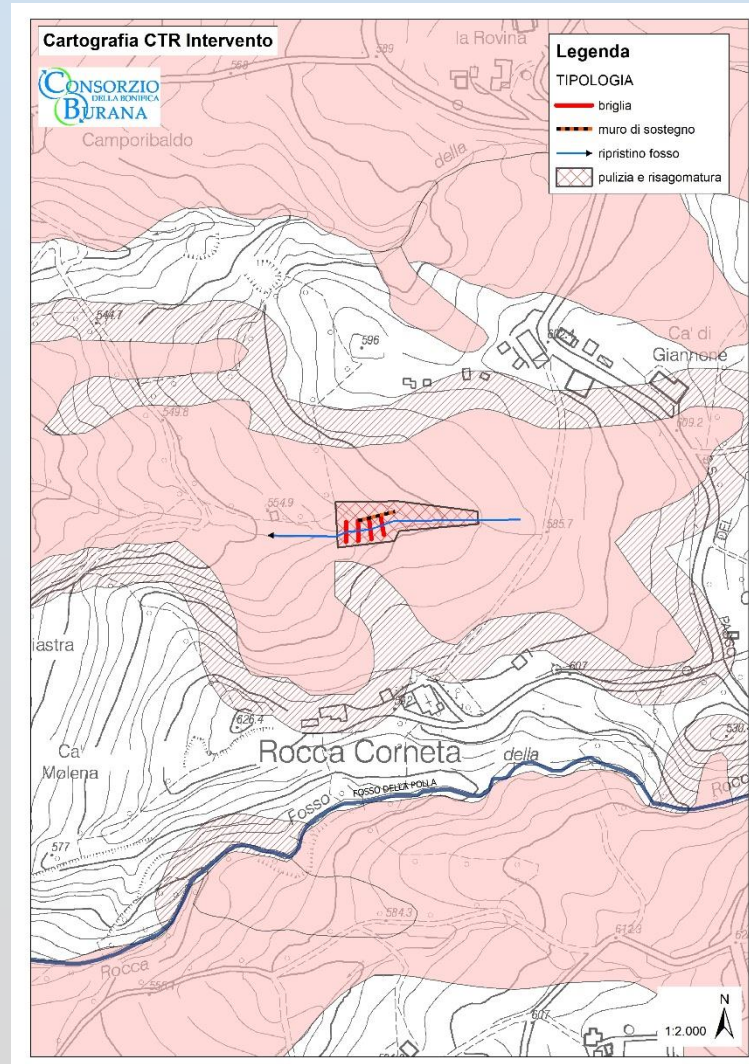
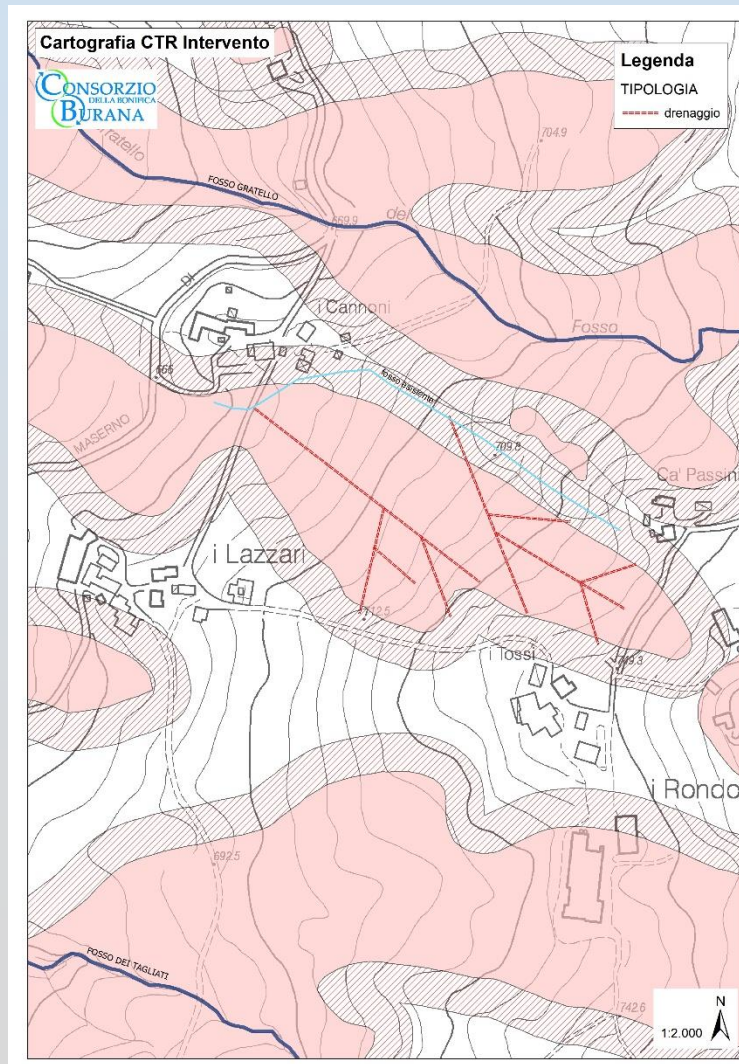
SPESE NON AMMISSIBILI

- **Interventi di ripristino di danni già arrecati al potenziale produttivo agricolo da dissesto-idrogeologico**
- **Investimenti oggetto di altri aiuti pubblici/contributi/sovvenzioni**
- **Manutenzione straordinaria/ripristino di viabilità pubblica**
- **Opere realizzate direttamente dal beneficiario in amministrazione diretta**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PSR 2014-2020

Tipologia di intervento



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il bando prevede una serie di punteggi che individuano le priorità di intervento a cui verranno destinate le risorse (punteggio minimo 8 punti).

- **progetti volti a salvaguardare elementi di potenziale produttivo maggiormente significativi** (immobili produttivi in attualità di utilizzo = max. 30 punti) – (colture frutticole permanenti, uliveti e vigneti = max. 8 punti) – (superfici seminabili, vivai = max. 8 punti)
- **progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in zona svantaggiata = 4 punti**
- **progetti a tutela di potenziale produttivo agricolo ricadente in aree interne = 3 punti**
- **progetti a tutela di potenziale produttivo di aziende condotte da giovani agricoltori = 3 punti** (secondo la definizione del Reg. UE 1305/2013, che presentano la domanda di sostegno entro i primi 5 anni dall'insediamento)



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

IMPORTI AMMISSIBILI

5.000 € - 150.000 €

(importo minimo e massimo)

80%

**di sostegno in conto capitale per progetti
presentati dalle aziende**

100%

**di sostegno in conto capitale per progetti presentati dai
Consorzi di Bonifica o dai Comuni...**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

Nel caso l'impresa agricola deleghi il Consorzio di Bonifica come beneficiario della Misura dovrà firmare un documento dove si impegna a fornire dati, autorizzazioni di accesso, documentazioni... e tutto quanto necessario alla buona riuscita del lavoro, in sinergia con le Organizzazioni agricole.



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Prima fase istruttoria

- Domanda di sostegno;
- Progetto degli interventi (firmato da tecnico abilitato);
- Relazione generale (finalità, coerenza con il bando, inquadramento dell'area di intervento, vincoli esitenti, descrizione analitica degli interventi);
- Computo metrico di massima e quadro economico;
- Indicazione delle tipologie degli interventi previsti su CTR 1:5.000;
- Elaborati grafici dei manufatti;
- File vettoriale della delimitazione dell'area;
- Rappresentazioni cartografiche;
- Documentazione fotografica.

Seconda fase istruttoria

- Relazione generale progetto esecutivo;
- Relazione geologica;
- Relazioni specialistiche;
- Computo metrico definitivo;
- Elenco dei prezzi unitari;
- Piano della sicurezza;
- Capitolato speciale d'appalto e schema di contratto;
- Cronoprogramma;
- Piano di manutenzione.



**Sarà predisposta sul sito del Consorzio
una pagina dedicata con le indicazioni
della documentazione necessaria**

**LE RICHIESTE DOVRANNO PERVENIRE
ENTRO E NON OLTRE IL 10 GENNAIO 2019**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE

PSR 2014-2020

SCADENZA DOMANDA:

14 FEBBRAIO 2019 (ore 13.00)

GRADUATORIA GENERALE:

21 GIUGNO 2019

PRESENTAZIONE PROGETTO DEFINITIVO:

ENTRO 120 GIORNI DALLA CONFERMA





FINE

Grazie per l'attenzione